

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE FEAD - OP I
INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

CCI	2014IT05FMOP001
Titolo	Programma Operativo 1 FEAD 2014-2020
Versione	2018.1
Anno di rendicontazione	2018
Data di consultazione con le parti interessate	24-giu-2019

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE	3
2.1. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI COMUNI PER LE OPERAZIONI PARZIALMENTE O TOTALMENTE CONCLUSE.	3
2.2. INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DELLE AZIONI CHE TENGANO CONTO DEI PRINCIPI DI CUI ALL'ARTICOLO 5, PARAGRAFI 6 E 11, E, SE DEL CASO, PARAGRAFO 13, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 223/2014.....	16
2.3. INDICATORI COMUNI	17
2.3.1 <i>Indicatori di input</i>	17
2.3.2 <i>Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari</i>	18
2.3.3 <i>Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti</i>	19
2.3.5 <i>Indicatori di risultato per l'assistenza materiale di base</i>	27
Allegato: Sintesi delle osservazioni degli interessati, conformemente all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) 223/2014	28
Documenti	29
Risultati di convalida più recenti.....	30

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE

2.1. Informazioni sull'attuazione del programma con riferimento agli indicatori comuni per le operazioni parzialmente o totalmente concluse.

Il presente Rapporto, redatto ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e del Regolamento delegato (UE) n.1255/2014, descrive le attività di implementazione del Programma Operativo I finanziato dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (PO I FEAD), nel corso dell'annualità 2018.

La consultazione partenariale

Anche per l'anno 2018 l'Autorità di Gestione (AdG) è stata impegnata in un costante dialogo e confronto con gli attori direttamente coinvolti nell'implementazione del Programma Operativo I (PO I FEAD). La dimensione della partnership tra i diversi livelli di governo e il partenariato sociale svolge infatti un ruolo strategico nell'ambito della presente programmazione e in coerenza con quanto previsto all'art. 5, comma 9 del Regolamento (UE) n. 223/2014.

Riguardo alla Misura 1 "Povertà alimentare", nel corso dell'anno si sono svolti cinque incontri del Tavolo di Coordinamento operativo (3 maggio, 12 giugno, 20 luglio, 23 ottobre e 19 dicembre). Ai Tavoli hanno partecipato i rappresentanti delle Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni Partner, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo (MIPAAFT) e l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), in qualità di Organismo intermedio (OI).

Durante gli incontri si è proceduto innanzitutto alla condivisione dei fabbisogni alimentari emersi sul territorio durante le precedenti distribuzioni e, a partire dall'analisi di tali fabbisogni, è stato definito e approvato il I paniere 2018, definito sulla base del fabbisogno di prodotti per il periodo luglio – dicembre 2018.

Altra questione ripresa dal Tavolo nelle sue riunioni è stata quella relativa alla possibilità di rimodulare il PO I FEAD (vedi Sezione "Aree di Intervento"), prevedendo lo spostamento delle risorse relative alla Misura 2 "Deprivazione materiale di bambini e ragazzi in ambito scolastico" e alla Misura 3 "Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate" sulla Misura 1 "Povertà alimentare". In considerazione dell'elevato numero di famiglie in condizione di grave deprivazione nel nostro Paese e del bisogno di ulteriori aiuti alimentari riscontrato sui territori, le Organizzazioni partner hanno accolto con favore l'eventualità di un aumento della dotazione finanziaria per la Misura 1 "Povertà alimentare". L'AdG ha proposto di utilizzare parte delle risorse eventualmente disponibili per rafforzare le misure di accompagnamento sociale prevedendo il rimborso forfettario pari dal 5% del valore dei beni distribuiti, come da Regolamento. Il tema è stato oggetto di ripetute valutazioni e discussioni, in conclusione le Op hanno dichiarato la loro contrarietà a riguardo in considerazione degli eccessivi oneri gestionali e di rendicontazione che tale ipotesi potrebbe comportare per le organizzazioni di volontariato che si occupano della distribuzione degli aiuti.

Nel corso degli incontri, inoltre, l'AdG ha presentato e valutato con il Tavolo i nuovi criteri di selezione delle Organizzazioni partner (Op) e di identificazione degli indigenti, recepiti dal Decreto Direttoriale n. 502 del 24 ottobre 2018. I nuovi criteri rispondono, da un lato, in modo più adeguato alle esigenze gestionali del FEAD e offrono, dall'altro, l'opportunità di partecipare al Programma a

nuove organizzazioni non profit che si occupano di aiuti alimentari.

Infine, i vari soggetti coinvolti nell'attuazione della Misura 1 hanno discusso al Tavolo degli esiti degli Audit, con particolare riferimento a quello della Commissione Europea, e della conseguente necessità di fare uno sforzo congiunto per garantire un monitoraggio costante e tempestivo dei flussi relativi alla distribuzione dei prodotti alimentari fino al destinatario finale.

A tale scopo, l'AdG ha avviato la realizzazione di un sistema digitalizzato di registrazione dei dati sulla distribuzione, destinato a sostituire progressivamente il corrispondente sistema cartaceo come meglio descritto nella Sezione "Monitoraggio e valutazione". La progressiva definizione del sistema è stata condivisa con il Tavolo.

In merito alla Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili", il 10 dicembre 2018 si è svolto un incontro tra l'Autorità di Gestione e i Beneficiari (Regioni e Comuni) dell'Avviso pubblico n. 4 del 2016 "Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora", cofinanziato a valere sulle risorse del PO I FEAD e del PON Inclusione. In considerazione dell'innovatività del programma e dunque della sua complessità attuativa, l'AdG ha ritenuto necessario promuovere con i beneficiari un tavolo di confronto sull'andamento dei progetti per supportare le amministrazioni nella loro implementazione, valutando insieme le soluzioni più opportune alle diverse problematiche gestionali.

In riferimento alla Riunione annuale di riesame (art. 14 del Regolamento UE 223/2014), il 26 gennaio 2018 si è tenuta la Riunione relativa all'anno 2017 (data decisa in accordo con la Commissione) che ha rappresentato un momento di confronto con tutti gli *Stakeholder* in merito all'implementazione del Programma Operativo. In particolare, sono stati invitati ai lavori con riferimento alla componente istituzionale: il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), le Regioni, le Province Autonome, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e i rappresentanti delle città con più di 250.000 abitanti. In riferimento al partenariato economico e sociale, hanno partecipato: le parti sociali, il Forum del Terzo settore, i rappresentanti della cooperazione sociale, le organizzazioni a vario titolo attive nel contrasto alla marginalità estrema e le Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni partner. Durante l'incontro è stato presentato lo stato di attuazione del Programma, le attività previste per l'anno 2018 con particolare riferimento alla riprogrammazione, e sono stati illustrati i primi risultati dell'indagine strutturata condotta presso i destinatari finali ex art. 17 del Regolamento UE 223/2014.

Attività di Audit

Sull'operato dell'AdG, quanto alle funzioni di competenza, nel corso dell'annualità 2018 sono intervenute attività di controllo da parte dell'Audit comunitario e dell'Autorità di Audit nazionale (AdA) i cui esiti sono sinteticamente riportati di seguito.

Riguardo all'Audit comunitario, nel 2018 l'AdG ha ricevuto le risultanze dell'Audit sul funzionamento del Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) di cui al Regolamento (UE) n.223/2014. (Missione di audit n. EMPG314IT0147 dal 02.10.2017 al 06.10.2017).

L'attività di Audit si è sviluppata principalmente attraverso i seguenti documenti:

- Rapporto di Audit provvisorio inviato dalla Commissione con nota Ref. Ares(2018)2867839 - 01/06/2018;
- Controdeduzioni dell'AdG inviate con nota prot. 41/7127 del 28 giugno 2018;
- Rapporto di Audit definitivo inviato dalla Commissione con nota Ref. Ares(2018)5093560 del 4 ottobre 2018.

La Commissione ha ritenuto di classificare il Sistema di Gestione e Controllo sottoposto ad audit nella categoria 3 (cfr. nota EGESIF 14-0010-final del 18.12.2014) e ha proposto un taglio della spesa pari ad euro 1.731.181,63 a causa di una possibile violazione della previsione del divieto di subappalto riscontrata nell'ambito di una procedura di aggiudicazione degli appalti per la fornitura dei beni alimentari.

Successivamente a detto rapporto, sono intercorse interlocuzioni fra la Commissione europea e l'Autorità di Gestione al fine di dirimere le questioni aperte connesse con le operazioni di Audit comunitario. Tali interlocuzioni si sono protratte nel 2019.

Per quanto concerne invece le verifiche nazionali con nota 31/2367 del 28 febbraio 2018 è stato notificato all'AdG il Rapporto definitivo sull'Audit di Sistema condotto dall'AdA in data 11 dicembre 2017. Il rapporto definitivo ha classificato il Si.Ge.Co. nella categoria 3 (Funziona parzialmente, sono necessari dei miglioramenti sostanziali).

Nelle giornate di lunedì 12 e martedì 13 novembre 2018, l'Autorità di Audit ha effettuato un altro controllo sull'Autorità di Gestione le cui risultanze non sono state formalizzate e trasmesse all'AdG nel corso del 2018.

Relativamente all'operato dell'Organismo Intermedio Agea si segnala che con nota 31/2038 del 20 febbraio 2018 sono state comunicate dall'AdA nazionale le risultanze definitive dell'Audit sulle operazioni svolte a partire dall'8 gennaio 2018 che hanno portato ad una rettifica finanziaria forfettaria di € 374.245,73.

Sul suddetto OI, anche l'Autorità di Gestione ha effettuato la verifica di sistema e ha trasmesso il rapporto provvisorio con nota prot. 41/12282 del 5 dicembre 2018. Considerate le carenze rilevate, l'AdG ha ritenuto di classificare il Si.Ge.Co. dell'O.I. nella categoria di funzionamento 2.

Si evidenzia che a fronte dei rilievi sollevati nell'ambito degli Audit comunitario e nazionale sin da subito l'AdG si è attivata per l'adozione delle misure necessarie per superare le carenze riscontrate, a partire dalla definizione del SiFead.

Le Aree di intervento

- *Misura 1 Povertà alimentare*

Nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'attività di distribuzione dei beni alimentari in attuazione degli obiettivi della Misura 1 - Povertà alimentare del programma. Seguendo il consueto modello di distribuzione, i beni alimentari, acquistati centralmente da AGEA, sono stati distribuiti alle Organizzazioni Partner (Op) accreditate le quali hanno, poi, provveduto alla somministrazione dei prodotti alimentari alle persone indigenti, parallelamente all'erogazione delle misure di accompagnamento sociale.

Per incrementare, da un lato, la disponibilità dei dati sui prodotti distribuiti e sui destinatari finali (Regolamento delegato UE 1255/14) e, dall'altro, per permettere l'avanzamento fisico e finanziario dei fondi, l'AdG ha avviato un progetto di digitalizzazione dei processi attraverso la realizzazione rispettivamente del sistema SIFEAD e del sistema SIGMA 2.0, come meglio illustrato alla Sezione "Assistenza tecnica".

- *Misura 2 Deprivazione materiale di bambini e ragazzi in ambito scolastico*

Come già indicato nella relazione annuale relativa all'anno 2017, l'AdG nel corso del 2018 ha lavorato all'ipotesi di rimodulazione del Programma che comporterebbe lo spostamento delle risorse relative alla Misura 2 sulla Misura 1, così da rafforzare le attività relative alla distribuzione degli aiuti alimentari. Si prevede un perfezionamento della proposta da presentare alla Commissione nel 2019.

- *Misura 3 Deprivazione alimentare ed educativa di bambini e ragazzi in zone deprivate*

A seguito di valutazioni più approfondite e delle ulteriori interlocuzioni intercorse con l'Autorità di Gestione del PON Scuola, l'AdG riscontrando difficoltà nella possibilità di sviluppare adeguatamente gli interventi previsti nella Misura ha ipotizzato una possibile rimodulazione del Programma, attraverso lo spostamento delle risorse relative alla Misura 3 sulla Misura 1. Questo permetterebbe di migliorare ulteriormente la capacità di risposta ai bisogni registrati in fase di attuazione degli interventi di aiuto alimentare. Anche in questo caso si prevede un perfezionamento della proposta da presentare alla Commissione nel 2019.

- *Misura 4 Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*

L'Avviso pubblico n. 4 "Contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora" è stato approvato il 3 ottobre 2016 con Decreto Direttoriale n. 256. L'avviso è rivolto alle Città metropolitane, ai Comuni con più di 250.000 abitanti, alle Regioni e Province autonome e agli enti territoriali da queste delegati e ha previsto l'azione congiunta del PO I Fead e del PON Inclusion, coerentemente con il principio di complementarità con il FSE come esplicitato nel Programma Operativo. Le risorse destinate al finanziamento dei progetti a valere su tale avviso ammontano complessivamente a 50 milioni di Euro, di cui 25 a valere sul PO I Fead e i restanti 25 a valere sul PON Inclusion.

L'Avviso, per la parte Fead, intende supportare gli Enti territoriali nell'attuazione di interventi di aiuto materiale e accompagnamento sociale rivolti a persone adulte che vivono in una condizione di grave emarginazione e/o che sono senza dimora. Le proposte d'intervento formulate sono conformi alle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* (Accordo Stato-Regioni del 5/11/2015), che costituiscono parte integrante dell'Avviso stesso.

Nel 2018 sono state approvate 5 proposte progettuali in aggiunta alle 23 già precedentemente approvate nel 2017, per un totale complessivo di 28 progetti sui 29 presentati (resta ancora in sospeso la Regione Lazio). Conseguentemente, sono state stipulate, sempre nel corso del 2018, 28 Convenzioni di Sovvenzione per un finanziamento complessivo pari a € 49.400.000,00, di cui € 24.700.000,00 a carico del PO I Fead (50% del totale finanziato), e sono state trasmesse da tutti i Beneficiari le dichiarazioni di inizio delle attività progettuali. Si è, quindi, provveduto, come previsto dall'Avviso n. 4/2016, all'erogazione agli Enti interessati a titolo di anticipo del 15% del finanziamento attribuito da convenzione, per un importo complessivo erogato di € 7.410.000,00, di cui la metà, ossia € 3.705.000,00, come anticipo quota per la parte Fead.

Si è consentito, inoltre, ai beneficiari di rimodulare talune componenti delle Convenzioni (cronoprogramma, piani finanziari etc.) al fine di adeguarle alle mutate condizioni ed esigenze degli Enti, per un numero complessivo di 7 rimodulazioni autorizzate nel 2018.

Al fine di offrire un supporto ai beneficiari sulle problematiche legate all'implementazione dei progetti, il 10 dicembre 2018 si è svolta presso l'Autorità di Gestione una prima riunione a cui hanno partecipato la quasi totalità degli Enti beneficiari (vedi Sezione "Consultazione partenariale").

Attuazione degli interventi relativi alla Povertà alimentare (Misura 1)

Sono stati predisposti gli atti e le procedure necessarie per consentire una regolare distribuzione degli aiuti alimentari. Come indicato nel Programma Operativo, la gestione della distribuzione di beni alimentari è affidata, in qualità di Organismo intermedio, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che aveva già in passato svolto tale funzione per il PEAD.

Come specificato anche nei precedenti rapporti, è attiva un'apposita convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e AGEA, stipulata in data 29 luglio 2014, con la quale sono regolamentate le funzioni e i compiti dell'organismo intermedio AGEA responsabile degli interventi di distribuzione materiale.

La distribuzione delle derrate alimentari nel corso dell'anno 2018 ha subito un rallentamento rispetto ai precedenti anni della Programmazione. Questo in particolare è dipeso dalle modifiche in materia legislativa che hanno interessato il Codice degli Appalti per il recepimento delle nuove Direttive comunitarie e che hanno comportato impegnativi oneri gestionali in capo alle Stazioni appaltanti per l'adeguamento alle nuove disposizioni.

Trasferimento delle risorse

Nel corso dell'anno, in data 1 marzo 2018, sono stati trasferiti ad Agea euro 45.990.000,00 per l'acquisto dei beni alimentari previsti dal II Paniere del 2017, approvato in data 12 ottobre 2017 e relativo ai fabbisogni previsti per il primo semestre 2018, comprensivo dell'importo forfettario pari al 5% delle spese per l'acquisto di suddetti beni.

Selezione delle operazioni

Operazione 1.1 Acquisto delle derrate alimentari

II Paniere 2017 relativo ai fabbisogni del I semestre 2018

In merito alla composizione del II Paniere di beni alimentari relativo ai fabbisogni previsti per il I semestre 2018, si rinvia al Rapporto annuale 2017 in quanto tale paniere è stato approvato in data 12 ottobre 2017, mentre la sua distribuzione è stata avviata nel corso dell'anno 2018.

I Paniere 2018 relativo ai fabbisogni del II semestre 2018

Per definire i bisogni alimentari dei destinatari finali degli interventi, il 3 maggio si è tenuto un incontro con i rappresentanti delle Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni partner Capofila (Associazione Banco Alimentare Roma, Banco delle opere di Carità, Caritas Italiana, Comunità di S. Egidio, Croce Rossa Italiana, Fondazione Banco Alimentare e Associazione Sempre Insieme per la Pace), l'Agea ed il MIPAAFT. Sulla base dei fabbisogni alimentari rilevati, il MIPAAFT, con nota prot. n. 3287 del 4 giugno 2018, ha presentato la proposta di paniere di alimenti da distribuire per un ammontare di euro 33.400.000,00. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 314 del 27 giugno 2018, ha approvato la proposta.

Complessivamente, le modalità di analisi e di confronto adottate in sede partenariale hanno permesso di definire i panieri dei beni alimentari in base ai fabbisogni stimati e, coerentemente con l'art. 5, comma 13 del Regolamento (UE) n. 233/2014, nel rispetto di un'alimentazione bilanciata che tiene in debito conto proteine e carboidrati, componenti tipici della dieta mediterranea. E' stata altresì considerata la conservabilità degli stessi, anche in relazione alla capacità di stoccaggio e di gestione delle singole Organizzazioni partner territoriali (OpT).

Pagamenti effettuati nell'anno 2018

- *Misura 1*

Al 31 dicembre 2018, a fronte delle forniture aggiudicate, risultano effettuati pagamenti per complessivi euro 48.293.853,95, ripartiti nelle seguenti tre voci di spesa:

- SPESE PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI ALIMENTARI (ART. 26, PAR. 2, LETTERA A) DEL REG. (UE) 223/2014 - PROGRAMMAZIONE 2014/2020: 45.623.850,16 euro;

- SPESE PER FINANZIARE LE ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, GESTIONE, SORVEGLIANZA, ASSISTENZA TECNICA E AMMINISTRATIVA, AUDIT, INFORMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DELL'ART.27, PAR.4, LETT.A) REG.223/14
- PROGR.2014/2020: 62.536,05 euro;

- RIMBORSO DELLE SPESE AMMINISTRATIVE DI TRASPORTO E DI MAGAZZINAGGIO ALLE ORGANIZZAZIONI PARTNER (ART. 26, PAR. 2 LETTERA C) DEL REG. 223/2014 - PROGRAMMAZIONE 2014/2020: 2.607.467,74 euro.

- *Misura 4*

In riferimento alla Misura 4, “Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili”, nel 2018 sono stati erogati ai Beneficiari gli importi previsti nelle convenzioni a titolo di anticipo forfettario del 15% del finanziamento previsto, per un totale di euro 3.705.000,00.

- *Operazioni a titolarità*

Nel corso del 2018 l'AdG ha sostenuto delle spese per operazioni a titolarità di ammontare pari a 506.734,59 euro a valere sulla voce “Assistenza tecnica” del PO I FEAD.

- *Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione*

Nell'arco del 2018 sono state presentate alla Commissione Europea le seguenti Domande di pagamento (DDP):

- DDP del 5 giugno 2018 pari ad un importo complessivo di euro 8.599.873,21 relativa al periodo contabile 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018;
- DDP del 24 dicembre 2018 pari ad un importo complessivo di euro 15.896.974,16 relativa al periodo contabile 1 luglio 2018 – 30 giugno 2019.

Operazione 1.2 Distribuzione dei prodotti

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati emanati bandi relativi al paniere 2018 ma è continuata la distribuzione dei prodotti dei panieri 2016 e 2017.

Complessivamente hanno partecipato alla distribuzione 197 Organizzazioni partner con ruolo di Capofila (OpC), a cui fanno riferimento 10.485 Organizzazioni partner territoriali (OpT). Il numero totale delle persone assistite è stato pari a 2.678.264.

A differenza degli anni precedenti, per il 2018 i dati sulla distribuzione sono stati ricavati non solo dall'apposita sezione dedicata al FEAD contenuta nel Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN) in uso presso Agea, ma anche attraverso la nuova piattaforma informatica SIFEAD predisposta

dall'AdG.

In particolare:

- dal sistema SIAN sono stati estratti i dati delle quantità distribuite dai fornitori alle OpC;
- dal sistema SIFEAD sono stati estratti i dati delle quantità distribuite nel 2018 dalle OpC alle OpT e dalle OpT alle persone indigenti;
- dal sistema SIFEAD sono stati ricavati i dati relativi al numero e alla tipologia di persone indigenti servite, il numero di pacchi e pasti distribuiti e le misure di accompagnamento erogate. I dati sono stati inseriti nel sistema dalle OpT così come risultavano dai documenti amministrativi da queste redatti e conservati secondo le Istruzioni operative n. 38 emanate da Agea nell'anno 2017.

In totale, nel corso dell'anno 2018, sono state consegnate dai fornitori alle OpC 60.057,589 tonnellate di prodotti alimentari, così ripartiti:

- Ton 3.081,961 di confettura di frutta relativa al Paniere I dell'anno 2016;
- Ton 5.231,871 di pasta e litri 1.524.228 di latte UHT relativi al Paniere II del 2016;
- Ton 20.803,518 di biscotti, farina, legumi in scatola e riso e litri 3.751.560 di olio di semi relativi al Paniere I del 2017;
- Ton 15.917,967 di zucchero, tonno, pasta e legumi in scatola e formaggi e litri 9.676.970 di latte UHT relativi al Paniere II del 2017.

Il numero totale di derrate alimentari distribuite nello stesso anno dalle OpC alle OpT estratto dal sistema SIFEAD è il seguente:

- Ton 1.643,83 di frutta e verdura;
- Ton 615,83 di carne;
- Ton 20.668,49 di farina, pasta, riso, biscotti;
- Ton 762,20 di zucchero;
- Ton 8.383,28 di latte e formaggi;
- Ton 2.460,32 di olio;
- Ton 6.475,47 di legumi e minestrone in scatola.

per un totale complessivo di tonnellate 41.008,79 di derrate alimentari distribuite.

Infine, riguardo alle derrate alimentari distribuite dalle OpT alle persone indigenti:

- Ton 1.360,19 di frutta e verdura;
- Ton 631,18 di carne;
- Ton 20.842,94 di farina, pasta, riso, biscotti;
- Ton 539,76 di zucchero;
- Ton 8.501,64 di latte e formaggi;
- Ton 2.499,21 di olio;

- Ton 6.433,38 di legumi e minestrone in scatola

per un totale complessivo di tonnellate 40.808,30 di derrate alimentari distribuite ai destinatari finali.

I dati derivati dal sistema SIFEAD mostrano inoltre che attraverso l'attività di 1.820 mense e unità di strada sono stati distribuiti 18.801.412 pasti. Tramite 10.728 strutture territoriali [1] sono stati forniti alle persone indigenti complessivamente 11.595.378 pacchi[2].

[1] Alcune OpT svolgono più di una attività tra mensa, distribuzione pacchi, emporio, unità di strada e consegna domiciliare.

[2] Il numero dei pacchi registrati nel 2018 risulta essere inferiore al valore riportato nelle annualità precedenti in quanto con l'utilizzo del SIFEAD è stata adottata una definizione di pacchi che comprende un insieme di prodotti ossia a differenza del passato in cui sono state conteggiate singole confezioni. Tale definizione è stata concordata con le Op allo scopo di riportare in modo più adeguato l'aiuto erogato alle persone e alle famiglie in occasione di ogni distribuzione.

L'incidenza della distribuzione FEAD è di circa il 69% sul totale dei beni alimentari distribuiti dalle OpT.

Secondo procedure impartite da AGEA e attraverso la controllata AGECONTROL, che si avvale di un qualificato corpo di esperti, le fasi di produzione, confezionamento e distribuzione degli alimenti di tutte le forniture aggiudicate sono state sottoposte a controlli quali-quantitativi, per un totale di 619 controlli verbalizzati nel corso dell'anno 2018.

Questi ultimi hanno riguardato prevalentemente:

- le fasi dell'intero processo lavorativo dei prodotti oggetto di fornitura, presso gli impianti di produzione e di confezionamento;
- campionature di prodotto, da sottoporre ad analisi chimico-fisiche per accertarne la rispondenza qualitativa ai parametri fissati nei bandi di gara (presso gli impianti di produzione e a destinazione presso i magazzini delle OpC);
- rilevamento delle caratteristiche merceologiche e di confezionamento su confezioni e imballaggi del prodotto fornito.

Identificazione degli indigenti e selezione delle Organizzazioni partner

Complessivamente la distribuzione ha coinvolto 197 OpC e 10.485 OpT distribuite sull'intero territorio nazionale. I destinatari finali raggiunti sono stati 2.678.264, dei quali 1.976.970 assistiti in modo continuativo (74% del totale) e 701.294 saltuari (26% del totale).

Complessivamente hanno usufruito degli aiuti: 501.596 bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), 225.324 persone anziane (di età uguale o superiore ai 65 anni), 1.037.555 donne, 616.693 migranti, 39.838 persone con disabilità e 112.533 persone senza dimora (per un'analisi dettagliata vedi gli

Allegati 1, 2, 3 e 4).

I valori sulla popolazione raggiunta dagli aiuti Fead registrano sensibili variazioni se comparati al precedente triennio (2015 – 2017). In particolare, sia il numero dei bambini che quello dei migranti presentano una flessione significativa (entrambi attorno al - 30%). Tali variazioni sono state analizzate e discusse anche con le Organizzazioni partner nazionali al Tavolo di Coordinamento operativo al fine di accertare la correttezza dei dati forniti e ragionare sulle possibili cause di tali oscillazioni.

Complessivamente si ritiene che il confronto meramente numerico con il triennio precedente non dia conto del fatto che nel corso dell'implementazione del Programma Operativo la registrazione delle informazioni relative agli indicatori di risultato si è fatta progressivamente più precisa e rigorosa anche in ragione della definizione del nuovo sistema informativo "SIFEAD". A questo proposito se si considera lo scarto tra i valori dei primi due anni (2015 e 2016) e quelli del 2018, questo risulta essere largamente maggiore rispetto alla differenza tra 2017 e 2018. E' infatti a partire dal 2017 che sono state approfondite con le Organizzazioni partner le effettive modalità di raccolta degli indicatori di risultato in applicazione delle nuove regole introdotte dal Fead. Nel corso del 2018 tale processo di perfezionamento ha portato all'attivazione di incontri di formazione con le Op (vd. par. successivo) al fine di implementare il SIFEAD e procedere alla raccolta dei dati sulla popolazione assistita in modo più rigoroso, evitando *in primis* errori nella registrazione dei dati su cartaceo e nella trasposizione degli stessi sul data base. A partire dal prossimo anno sarà possibile registrare con esattezza i destinatari finali, sia gli abituali (ad oggi registrati puntualmente ad ogni distribuzione); sia i saltuari ossia gli utenti dei servizi di bassa soglia come le unità di strada e le mense dove la raccolta (attraverso stime) viene effettuata con più difficoltà.

A fronte di questa complessiva riorganizzazione del sistema informativo, va considerato che ci troviamo di fronte a una popolazione che per ovvie ragioni non è stabile e le cui variazioni sono in parte da considerarsi fisiologiche. Dal 2015, primo anno di raccolta dei dati, al 2018 ultimo anno di raccolta, il Programma registra una diminuzione complessiva degli assistiti pari al 4,7%. Parimenti la composizione per tipologie di utenza può essere soggetta a conseguenti variazioni. A questo proposito va considerato anche l'effetto prodotto dal mutato contesto di *policy* a seguito dell'attivazione prima del SIA e poi del REI quali misure nazionali di lotta alla povertà (povertà assoluta) che hanno introdotto un sostegno al reddito per le fasce più povere della popolazione, producendo potenzialmente una parziale riduzione della domanda per l'assistenza materiale.

Infine, vanno considerati altri fattori che possono in parte spiegare le variazioni nella tipologia di utenza dal 2015 al 2018. Ad esempio, la riduzione degli immigrati quali fruitori degli aiuti Fead può essere in parte ricondotta alla ripresa economica che ha interessato negli ultimi anni in particolare il Centro Nord del Paese con un aumento dell'occupazione proprio in quelle aree e in quei settori dove maggiore è la presenza di lavoratori immigrati. Le famiglie immigrate sono anche quelle più numerose ossia con un maggior numero di figli a carico, da questo è in parte ragionevole derivare la parallela riduzione del numero dei minori assistiti.

Le Organizzazioni partner parallelamente alla distribuzione degli aiuti alimentari hanno realizzato misure di accompagnamento sociale volte a supportare gli utenti in relazione alle loro specifiche condizioni di bisogno.

Di seguito si riportano le tipologie di misure attuate e il numero di OpT coinvolte, espresso sia in

valore assoluto che in valore percentuale (per un'analisi dettagliata vedi Allegato 5):

- Accoglienza e ascolto, per un totale di 9128 OpT (87% del totale);
- Informazione, consulenza e orientamento, per un totale di 4634 OpT (44%);
- Accompagnamento ai servizi, per un totale di OpT 3745 (36%);
- Sostegno psicologico, per un totale di 1930 OpT (18%);
- Educativa alimentare, per un totale di 1774 OpT (17%);
- Consulenza nella gestione del bilancio familiare, per un totale di 1030 OpT (10%);
- Sostegno scolastico, per un totale di 2302 OpT (22%);
- Sostegno e orientamento alla ricerca del lavoro, per un totale di 2472 OpT (24%);
- Prima assistenza medica, per un totale di 733 OpT (7%);
- Tutela legale, per un totale di 883 OpT (8%).

Monitoraggio e valutazione

A fronte dei rilievi sollevati dalla CE e dall'Autorità di Audit nazionale durante l'audit effettuato nel 2017 presso la AdG, quest'ultima ha avviato un programma di digitalizzazione dei propri processi interni attraverso l'avvio dei seguenti progetti:

- adeguamento ed il completamento del sistema SigmaFEAD (denominato SIGMA 1.1) secondo le indicazioni ricevute della CE e della AdA nazionale;
- reingegnerizzazione del sistema SigmaFEAD e quindi la realizzazione del nuovo sistema multi-fondo SIGMA 2.0;
- realizzazione del nuovo sistema SIFEAD di monitoraggio e controllo della distribuzione degli aiuti nell'ambito della Misura 1 del Programma.

In particolare, per la Misura 1 sono state avviate le attività di creazione del nuovo sistema informativo SIFEAD che completa, insieme al SIAN, il panorama dei sistemi informativi utilizzati dall'AdG e dall'OI. Nello specifico il SIFEAD è volto a tracciare e monitorare il processo relativo alla distribuzione dei prodotti alimentari fino ad arrivare ai destinatari finali.

Gli obiettivi che l'AdG intende perseguire con la completa implementazione del sistema sono:

- migliorare la disponibilità e la qualità dei dati sui prodotti distribuiti e sui destinatari finali raggiunti dagli interventi, ottemperando alle disposizioni del Regolamento delegato UE n.1255/2014;
- ridurre al minimo il carico amministrativo che grava sulle associazioni di volontariato che effettuano la distribuzione alimentare (OpT);
- digitalizzare l'intero processo di distribuzione per migliorare il processo di monitoraggio e controllo, e ridurre eventuali rischi di frode.

Nell'anno 2018 sono stati avviati i lavori per la realizzazione del sistema SIFEAD ed è stato implementato il primo modulo per la raccolta dei dati relativi alla distribuzione avvenuta nel corso dell'anno. I dati riportati nella presente relazione annuale circa la distribuzione alimentare sono infatti stati raccolti attraverso il suddetto sistema.

Questo modulo di raccolta dati, rappresenta il primo passo verso la digitalizzazione dei processi delle Op, pertanto per l'anno 2019 è stato pianificato lo sviluppo di un sistema gestionale, sia per le OpC che per le OpT, che prevede una gestione avanzata del profilo degli utenti, una gestione del magazzino connessa alle funzionalità di carico e scarico dei prodotti e di visualizzazione delle giacenze relative a ciascun prodotto. L'obiettivo di implementare un sistema gestionale completo è quello di permettere il tracciamento puntuale e completo della distribuzione dei prodotti alimentari dal fornitore fino ai destinatari finali.

Consapevole delle difficoltà di digitalizzazione di un modello di distribuzione basato quasi esclusivamente sul lavoro di volontari, spesso in età avanzata, l'AdG ha intrapreso un percorso di progettazione partecipata coinvolgendo da subito le Organizzazioni partner.

Nell'ottica della co-creazione del modello di funzionamento del sistema, sono stati raccolti fabbisogni, aspettative e osservazioni dalle Organizzazioni Partner durante i seguenti incontri:

- 30 ottobre a Roma presso la Caritas Italiana;
- 5 novembre a Caserta presso il Banco delle Opere di Carità;
- 6 novembre a Roma presso la Croce Rossa Italiana;
- 16 novembre a Firenze presso la Fondazione Banco Alimentare;
- 22 novembre a Roma presso l'Associazione Insieme per la Pace.

Complessivamente l'AdG ha incontrato tutte le Strutture di Coordinamento nazionali e circa 100 OpC.

Sulla base delle esigenze emerse nel corso degli incontri e dei vincoli normativi esistenti è stata disegnata una possibile soluzione informatica e sono stati realizzati dei prototipi navigabili.

È stato poi condiviso un calendario di *change management* per facilitare l'adozione della nuova soluzione di raccolta dati da parte degli utenti finali (OpC e OpT). A tale scopo l'AdG ha realizzato del materiale formativo da distribuire durante le sessioni di formazione calendarizzate. Sono state fissate per il successivo anno 2019 n. 6 sessioni di formazione a cura dell'AdG rivolte a tutte le Organizzazioni partner Capofila secondo il seguente calendario:

- 11 gennaio 2019 a Caserta presso il Banco delle Opere di Carità;
- 18 gennaio 2019 a Palermo presso la Caritas Italiana;
- 21 gennaio 2019 a Milano presso la Fondazione Banco Alimentare;
- 23 gennaio a Roma presso la Caritas Italiana;
- 24 gennaio a Roma presso la Croce Rossa Italiana;
- 25 gennaio a Oristano presso la Caritas Italiana.

La soluzione implementata ha permesso successivamente di raccogliere, da parte delle OpT, i dati relativi all'anno 2018, in particolare sulle quantità e la tipologia dei prodotti distribuiti, sul numero totale di pacchi e pasti distribuiti, sul numero delle persone beneficiarie degli aiuti e sul profilo di queste ultime, sulle misure di accompagnamento sociale svolte dalle Organizzazioni partner Territoriali contestualmente alla distribuzione delle derrate alimentari, coerentemente con quanto

previsto dal Regolamento delegato n.1255/2014.

Nell'ambito delle attività di Change Management al fine di promuovere una nuova identità visiva dell'intero programma è stato realizzato un documento di comunicazione che contiene anche la presentazione di un logo identificativo del programma FEAD e le sue possibili applicazioni.

Assistenza tecnica

Sistema di gestione e controllo – Dati da registrare e conservare in formato elettronico

Per assicurare continuità con il lavoro precedentemente svolto ed assicurare un efficace utilizzo della piattaforma informatica SIGMA FEAD, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 532/2014, nel 2018 l'AdG ha provveduto ad utilizzare gli strumenti contrattuali messi a disposizione dalla Centrale di Committenza Consip, ai fini dell'acquisizione dei servizi tecnico – informatici necessari per l'evoluzione e la reingegnerizzazione del sistema SIGMA 2.0.

A seguito di tale procedura, in data 5 luglio 2018, è stato stipulato un contratto per la fornitura dei richiesti servizi con il RTI composto da Accenture (impresa mandataria), IBM e Leonardo. Le attività di supporto, sviluppo e manutenzione delle piattaforme informatiche (SigmaFEAD, SIGMA 2.0 e SIFEAD) e change management sono state affidate alla società Accenture S.p.A. che si è avvalsa della collaborazione della società Consedin S.p.A. attraverso un contratto di subappalto.

Durante l'anno 2018 le attività delle suddette società si sono concentrate principalmente sull'adeguamento del sistema SigmaFEAD per rispondere ai rilievi della CE e della AdA nazionale. Gli adeguamenti del sistema hanno riguardato:

- Implementazione del campionamento statistico delle spese;
- Gestione degli importi ritirati, recuperati o da recuperare e degli importi irrecuperabili;
- Gestione del Bilancio;
- Implementazione della gestione delle irregolarità
- Reportistica;
- Implementazione della reportistica RAA;
- Caricamento panieri;
- Sviluppo di una sezione dedicata alla verifica del SI.GE.CO e O.I;
- Adeguamento interoperabilità SIGMA-SIAN;
- Consentire il caricamento di bandi /avvisi e affidamento;
- Consentire la creazione di anagrafiche dei progetti;
- Verifiche e controlli;
- Attestazione e Certificazione della spesa;
- Sezione controlli: consentire il caricamento e la modifica delle Check List;
- Caricamento a sistema di tutte le attività pregresse;
- Campionamento AdG;
- Implementazione protocollo di comunicazione per IGRUE;
- Audit di sistema;
- Audit delle operazioni;
- Campionamento AdA;

- Audit dei Conti;
- Chiusura anno contabile

Per le attività svolte in merito all'implementazione del SIFEAD si rimanda al precedente paragrafo.

2.2. Informazioni e valutazione delle azioni che tengano conto dei principi di cui all'articolo 5, paragrafi 6 e 11, e, se del caso, paragrafo 13, del regolamento (UE) n. 223/2014.

Soddisfacimento dei principi orizzontali (tutela della salute, rispetto della dieta bilanciata, prevenzione degli sprechi, eguaglianza di genere, rispetto dell'ambiente)

Le attività svolte nel corso del 2018 e riportate nella presente relazione sono state realizzate in conformità con quanto previsto nell'ambito dei Principi di cui all'articolo 5, in riferimento in particolare ai seguenti commi:

- comma 6 del Regolamento (UE) n. 223/2014 relativamente alla tutela della salute e alla lotta agli sprechi alimentari, con particolare riferimento ai criteri di scelta dei prodotti in considerazione della conservabilità degli stessi, ai controlli di qualità e ai criteri di selezione delle Organizzazioni partner Capofila tenendo conto dell'adeguatezza dei magazzini di stoccaggio. Inoltre, in riferimento al medesimo comma per quanto riguarda il coordinamento con il FSE, le attività di distribuzione alimentare e materiale sono complementari a quelle finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9 (OT 9) dell'Accordo di Partenariato, rivolto al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, e sono coordinate in particolare con il PON Inclusione.
- comma 11, relativo alla parità di genere, con riferimento ai criteri di selezione dei destinatari finali al fine di evitare ogni forma di discriminazione;
- comma 13, relativo al bilanciamento della dieta e al rispetto dell'ambiente e del clima, con particolare riferimento alla selezione dei prodotti avvenuta tenendo conto del fabbisogno di un adeguato apporto di proteine e carboidrati propri di una dieta mediterranea.

2.3. Indicatori comuni

2.3.1 Indicatori di input

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
1	Importo totale della spesa pubblica ammissibile approvata nei documenti che definiscono le condizioni per il sostegno degli interventi	EUR	40.000.000,00	71.500.000,00	40.425.000,00	56.385.000,00	45.990.000,00						254.300.000,00
2	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi	EUR	0,00	52.023.915,35	55.621.437,38	47.129.486,21	48.293.853,95						203.068.692,89
2a	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di aiuti alimentari, se del caso	EUR	0,00	52.023.915,35	55.621.437,38	47.129.486,21	48.293.853,95						203.068.692,89
2b	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di assistenza materiale di base, se del caso	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
3	Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione	EUR	0,00	0,00	33.011.947,00	65.544.642,27	24.496.847,37						123.053.436,64

2.3.2 Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
4	Quantità di frutta e verdura	in tonnellate	0,00	12.196,90	455,05	4.986,28	1.360,19						18.998,42
5	Quantità di carne, uova, pesce, frutti di mare	in tonnellate	0,00	1.305,60	0,00	814,32	631,18						2.751,10
6	Quantità di farina, patate, pane, riso e altri prodotti amilacei	in tonnellate	0,00	20.634,30	14.042,85	37.443,00	20.842,94						92.963,09
7	Quantità di zucchero	in tonnellate	0,00	3.776,98	0,00	34,75	539,76						4.351,49
8	Quantità dei prodotti lattiero-caseari	in tonnellate		33.822,51	19.264,30	3.590,25	8.501,64						65.178,70
9	Quantità di grassi, olio	in tonnellate	0,00	4.641,15	0,00	4.067,09	2.499,21						11.207,45
10	Quantità di cibi pronti e altri prodotti alimentari (che non rientrano nelle categorie di cui sopra)	in tonnellate	0,00	11.139,87	0,00	7.196,83	6.433,38						24.770,08
11	Quantità totale di aiuti alimentari distribuiti	in tonnellate		87.517,31	33.762,20	58.132,52	40.808,30						220.220,33
11a	Quota di alimenti per i quali solo il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio sono stati pagati dal PO	%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
11b	Percentuale di prodotti alimentari cofinanziati dal FEAD sul volume totale delle derrate alimentari distribuite dalle organizzazioni partner	%	0,00	62,70	62,74	70,00	68,92						
12	Numero totale di pasti distribuiti, finanziati dal PO in misura parziale o totale	numero	0,00	16.981.240,00	17.809.135,00	17.307.881,00	18.801.412,00						70.899.668,00
13	Numero totale di confezioni di cibo distribuite finanziate dal PO in misura parziale o totale	numero	0,00	51.876.352,00	51.085.610,00	49.647.761,00	11.595.378,00						164.205.101,00

2.3.3 Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
14	Numero totale di persone che ricevono aiuti alimentari	numero		2.809.131,00	2.778.207,00	2.700.012,00	2.678.264,00						10.965.614,00
14a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	numero		856.879,00	890.560,00	454.901,00	501.596,00						2.703.936,00
14b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	numero		309.205,00	248.892,00	197.756,00	225.324,00						981.177,00
14c	Numero di donne	numero		1.334.337,00	1.320.000,00	860.537,00	1.037.555,00						4.552.429,00
14d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	numero		1.348.383,00	1.055.718,00	379.446,00	616.693,00						3.400.240,00
14e	Numero di persone con disabilità	numero		50.564,00	50.077,00	38.501,00	39.838,00						178.980,00
14f	Numero di persone senza fissa dimora	numero		112.365,00	111.000,00	217.407,00	112.533,00						553.305,00

2.3.4 Indicatori di output per l'assistenza materiale di base

2.3.4.1 Valore dei beni distribuiti

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
15	Valore monetario totale dei beni distribuiti	EUR											
15a	Valore monetario totale dei beni per i bambini	EUR											
15b	Valore monetario totale dei beni per le persone senza fissa dimora	EUR											
15c	Valore monetario totale dei beni per altri gruppi destinatari	EUR											

2.3.4.2 Ulteriori categorie di beni distribuiti

Altre categorie di beni distribuiti ai bambini

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

Altre categorie di beni distribuiti alle persone senza fissa dimora

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

Altre categorie di beni distribuiti ad altri gruppi destinatari

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

2.3.4.3 Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti ai bambini

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
16a	Corredi	Si/No/Vuoto										
16b	Zaini	Si/No/Vuoto										
16c	Quaderni, cancelleria, penne, materiale da disegno e altro materiale necessario a scuola (diverso dagli indumenti)	Si/No/Vuoto										
16d	Attrezzature sportive (calzature sportive, tute, costumi da bagno ecc.)	Si/No/Vuoto										
16e	Indumenti (cappotti, calzature, uniformi scolastiche ecc.)	Si/No/Vuoto										

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti alle persone senza fissa dimora

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
17a	Sacchi a pelo/coperte	Si/No/Vuoto										
17b	Attrezzature da cucina (padelle, pentole, posate ecc.)	Si/No/Vuoto										
17c	Indumenti (cappotti, calzature ecc.)	Si/No/Vuoto										
17d	Biancheria (asciugamani, lenzuola)	Si/No/Vuoto										
17e	Articoli d'igiene (kit per pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso ecc.)	Si/No/Vuoto										

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti ad altri gruppi destinatari

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
----	------------	-----------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

2.3.5 Indicatori di risultato per l'assistenza materiale di base

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
19	Numero totale di persone che ricevono assistenza materiale di base	numero											
19a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	numero											
19b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	numero											
19c	Numero di donne	numero											
19d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	numero											
19e	Numero di persone con disabilità	numero											
19f	Numero di persone senza fissa dimora	numero											

ALLEGATO: SINTESI DELLE OSSERVAZIONI DEGLI INTERESSATI, CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 13, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) 223/2014

Una bozza della Relazione annuale di attuazione è stata inviata in data 24 giugno 2019 ai principali stakeholder partecipanti al Tavolo di Partenariato per la loro consultazione, come previsto dall'art. 13 del Regolamento FEAD n. 223/2014.

Non sono pervenute osservazioni in merito al documento presentato.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

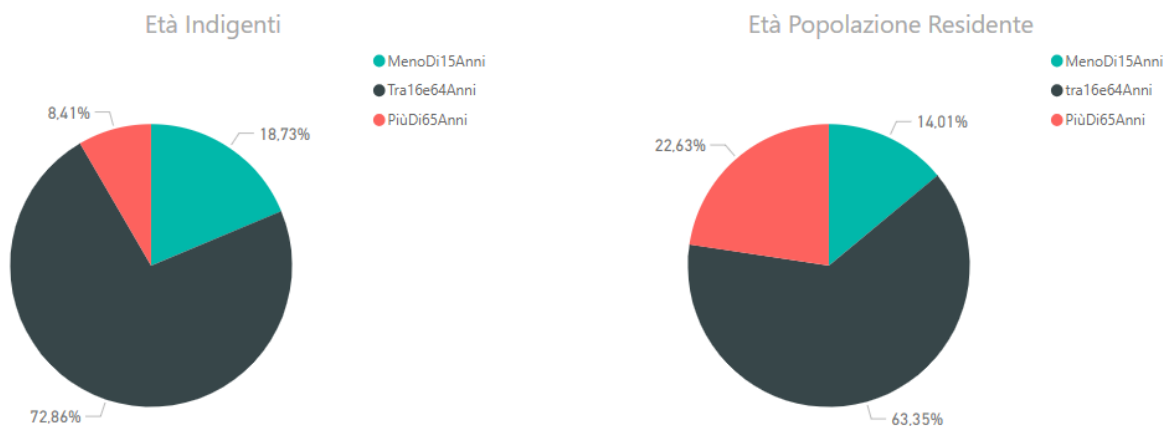
Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.

ALLEGATO 1: TABELLA PROFILO DELLE PERSONE INDIGENTI PER ETÀ

Distribuzione degli indigenti e della popolazione residente in Italia per classi di età

Anno 2018

(in valori percentuali)



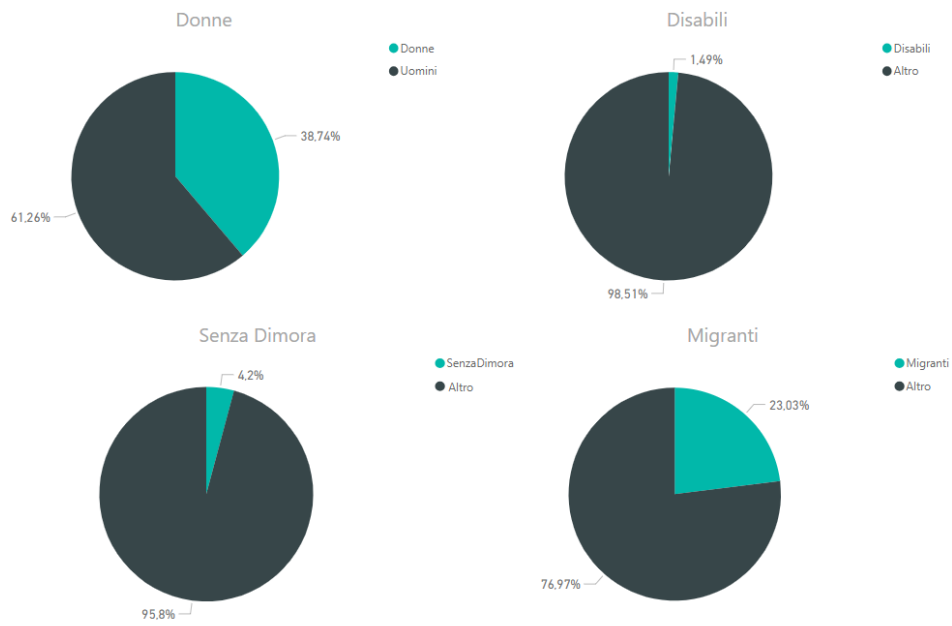
Fonti dati sistema informativo SIFEAD e dati ISTAT sulla popolazione residente

ALLEGATO 2: TABELLA PROFILO DELLE PERSONE INDIGENTI PER CATEGORIA

Distribuzione delle Persone Indigenti per categorie Donne Disabili Migranti Senza Dimora

Anno 2018

(in valori percentuali)

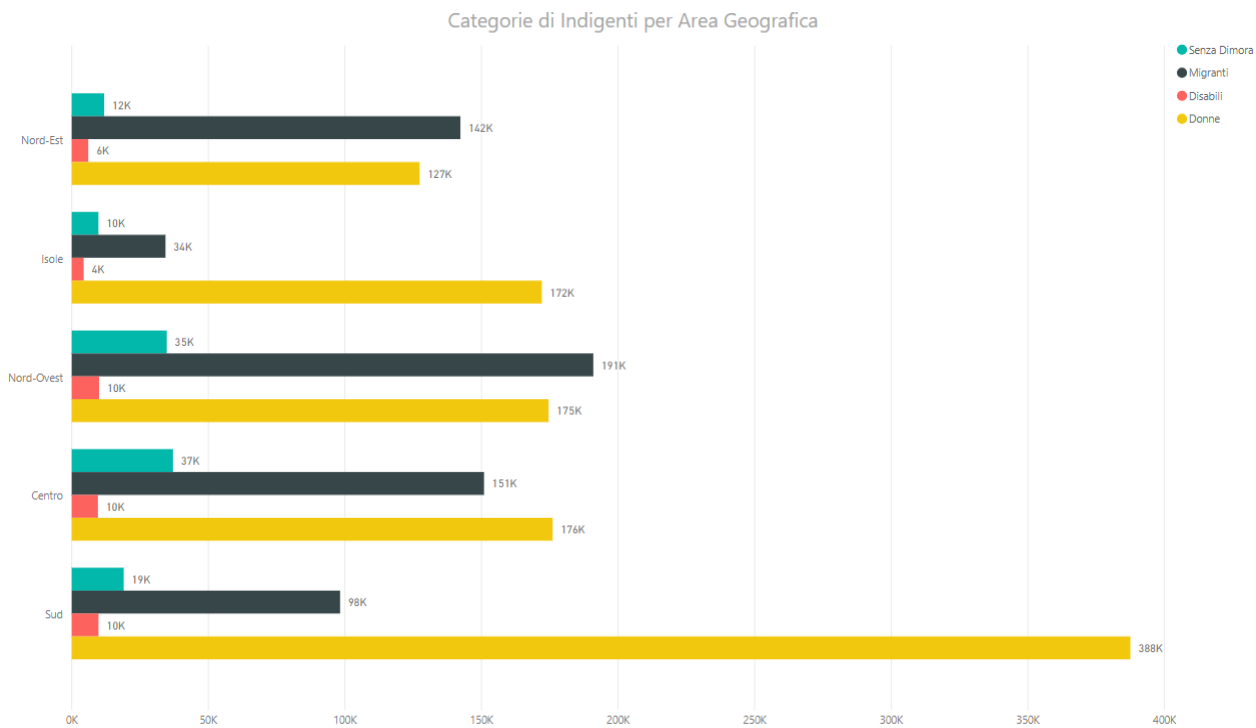


Fonti dati sistema informativo SIFEAD

ALLEGATO 3: TABELLA DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE INDIGENTI

*Distribuzione per categoria e per area geografica delle Persone Indigenti Assistite
Anno 2018*

(Valori in migliaia)



Fonti dati sistema informativo SIFEAD

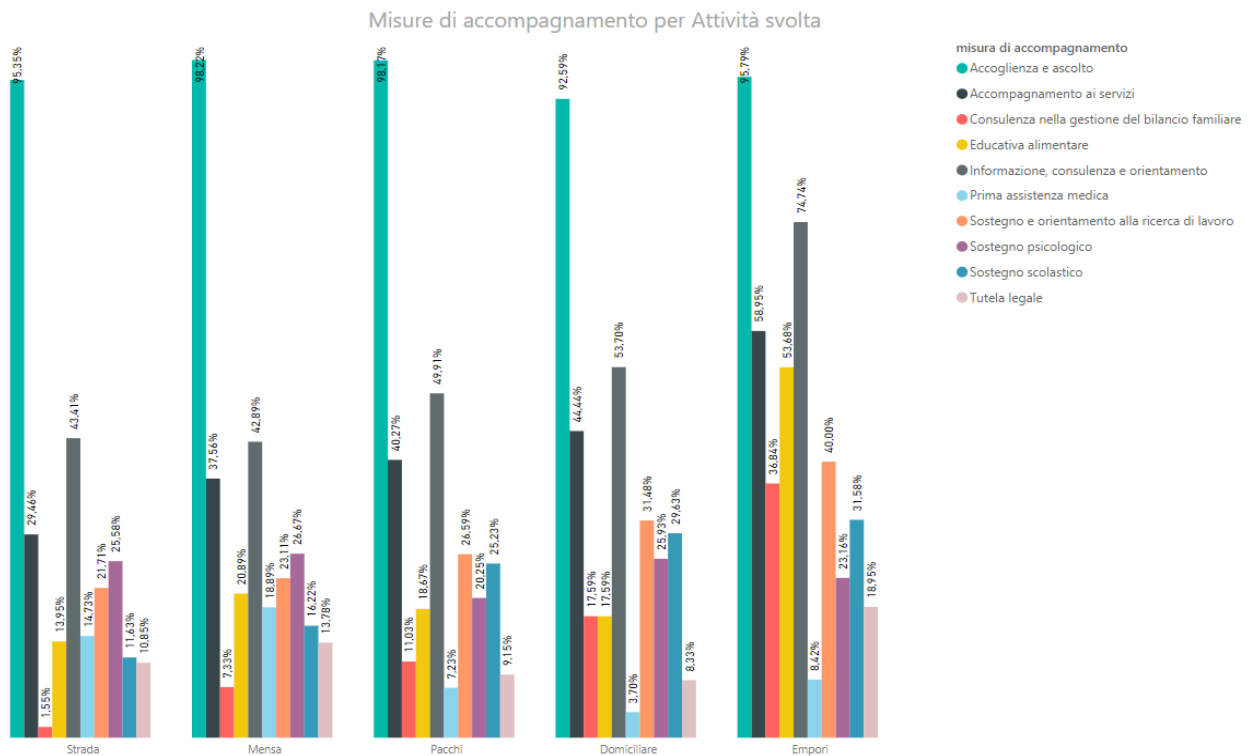
ALLEGATO 4: TABELLA DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE INDIGENTI PER REGIONI*Distribuzione per Regioni delle Persone Indigenti Assitite**Anno 2018**(in valori assoluti e percentuale)*

REGIONE	NUMERO TOTALE INDIGENTI	
CAMPANIA	20%	530222
SICILIA	14%	364156
CALABRIA	11%	282974
LAZIO	10%	260472
LOMBARDIA	9%	235231
PUGLIA	7%	175684
PIEMONTE	5%	135943
EMILIA ROMAGNA	5%	130202
TOSCANA	4%	103398
VENETO	4%	97109
MARCHE	3%	67907
LIGURIA	2%	66580
SARDEGNA	2%	54900
VENEZIA GIULIA	2%	49810
ABRUZZO	2%	44988
BASILICATA	1%	30767
TRENTINO ALTO ADIGE	1%	22258
UMBRIA	1%	20614
MOLISE	0%	5049
TOTALE	100%	2678264

*Fonti dati sistema informativo SIFEAD*

ALLEGATO 5: TABELLA MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

*Misure di accompagnamento svolte dalle OpT per tipologia di distribuzione
Anno 2018*



MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	PACCHI	DOMICILIARE	EMPORI	MENSA	STRADA
ACCOGLIENZA E ASCOLTO	98%	93%	96%	98%	95%
INFORMAZIONE, CONSULENZA E ORIENTAMENTO	50%	54%	75%	43%	43%
ACCOMPAGNAMENTO AI SERVIZI	40%	44%	59%	38%	29%
SOSTEGNO PSICOLOGICO	20%	26%	23%	27%	26%
EDUCATIVA ALIMENTARE	19%	18%	54%	21%	14%
CONSULENZA NELLA GESTIONE DEL BILANCIO FAMILIARE	11%	18%	37%	7%	2%
SOSTEGNO SCOLASTICO	25%	30%	32%	16%	12%
SOSTEGNO E ORIENTAMENTO ALLA RICERCA DI LAVORO	27%	31%	40%	23%	22%
PRIMA ASSISTENZA MEDICA	7%	4%	8%	19%	15%
TUTELA LEGALE	9%	8%	19%	14%	11%

Fonti dati sistema informativo SIFEAD